

Il Comune chiede alla ditta che gestisce il servizio alla mensa di S. Agostino di pagare l'affitto dei locali (1.500 E al mese) e la ditta, che fa pagare i pasti 4 E a servito, risponde 'addio, così non abbiamo interesse economico a continuare'.

Questo l'epilogo della contrattazione tra un Ente che pensa di lucrare sui locali dove si svolge un servizio ai lavoratori e una multinazionale della ristorazione (la Avenance) che ha come unico scopo, per altro legittimo, quello di fare soldi.

In mezzo i 110 lavoratori che mediamente ogni giorno si servivano della mensa.

Domanda forse ingenua: è proprio necessario declinare ogni cosa in termini di tornaconto economico?

Questa domanda non è ovviamente rivolta alla Avenance, che non può che rispondere da multinazionale, ma al Comune.

Possibile che non si possa, per esempio, considerare la possibilità di dare la mensa in gestione ad una cooperativa sociale senza farle pagare l'affitto ?